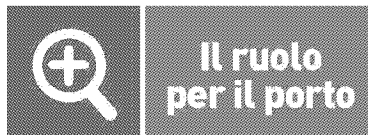


LA NOSTRA ECONOMIA

**AUTORITÀ UNICA DI SISTEMA
MAZZEO VUOLE UN'AUTORITÀ UNICA
CHE RIUNISCA PORTO, AEROPORTO,
ENTI LOCALI E REGIONE**

Lo sviluppo per la Costa punta su treni e banda larga *18 mesi di lavori: presentato il piano in Regione*



**Il ruolo
per il porto**

**«Compito della nostra
Commissione era aiutare
nella programmazione e
nel rapporto coi territori»**

— LIVORNO —

SOLO il 10% dei turisti, una volta visitata Firenze, fa tappa anche nelle zone costiere della Toscana. Ed è proprio per incentivare il turismo, ma anche sviluppo, occupazione, infrastrutture e trasporti, - soprattutto su ferro - che è stato predisposto dopo un anno e mezzo di lavoro, 26 sedute di aula, 8 visite sul territorio e 30 audizioni tra soggetti singoli e associazioni, il Piano strategico per lo sviluppo della costa Toscana 2016-2020, approvato ieri a maggioranza dalla commissione per la Ripresa economico-sociale della Toscana costiera presieduta da Antonio Mazzeo (nella foto), e presentato insieme al vicepresidente Enrico Cantone e al segretario Alessandra Nardini. Sarà allegato e parte integrante del Piano regionale di sviluppo, e punta a 'riportare la costa al centro', identificando gli interventi prioritari da realizzare entro il 2020, mettendo in campo tre grandi linee di intervento: infrastrutture, sviluppo economico e turismo, ambiente e territorio. Il tutto partendo dalla riorganizzazione dell'assetto istituziona-

le e superamento dei localismi. Alcuni interventi sono stati indicati come priorità assolute da realizzare entro il 2017, contando su finanziamenti che ammontano complessivamente a circa cinque milioni di euro: la creazione del brand 'Costa di Toscana', un marchio per la promozione integrata dell'area costiera; la nascita di un polo di economia circolare, un progetto pilota per creare valore dal riuso dei rifiuti; la nascita del polo unico di innovazione, sotto le cui ali riportare l'industria 4.0 e condividere idee innovative e risorse. Ci sono poi gli obiettivi di rafforzare e velocizzare i collegamenti fra l'interno e la costa, i valorizzare le isole, completare le grandi opere, effettuare bonifiche del territorio e combattere l'erosione costiera. Il tentativo è recuperare 18 mila posti di lavoro, ridurre il gap con la Toscana centrale e attrarre nuovi investimenti. Come ha spiegato Mazzeo: «Per la prima volta con questo piano abbiamo una visione non parziale ma unitaria e di prospettiva strategica. Abbiamo definito come priorità un miglioramento e più rapido collegamento della costa col centro della Toscana - aggiunge Mazzeo - sia stradali con un ammodernamento della Fi-Pi-Li, sia ferroviario con il collegamento più veloce da Livorno a Firenze. Per quanto riguarda lo sviluppo, occorre rilanciare il rinascimento digitale, con investimenti su nuove tecnologie che coniughino storia del territorio e ricerca. In tutto questo, la Commissione deve partecipare ai tavoli istituzionali. Lancio la richiesta al presidente Rossi di un tavolo con Fer-



rovie per trovare le risorse per un collegamento, che tenga insieme la risposta ai pendolari con metropolitane di superficie, da Pisa verso Pontedera, e da Empoli verso Firenze. E dall'altro lato la creazione di un treno veloce che connetta la costa al centro della Toscana». Quanto al porto di Livorno, Mazzeo dichiarato: «Noi siamo perché si vada avanti con forza, affinché il bando arrivi a conclusione e ci sia la scelta di soggetti che possono dar vita a un porto che sappia guardare oltre i propri confini. Lanciamo l'idea innovativa di costituire l'Autorità Unica di Sistema che metta insieme porto, aeroporto, enti locali e Regione: tutti allo stesso tavolo per fare sistema. Compito della nostra Commissione era quello di aiutare nella programmazione e nel rapporto coi territori, d'ora in avanti può essere quello di verificare l'attuazione del Piano, condividere le priorità con la Giunta regionale, prendendo parte a tutti i luoghi di confronto dove si definiscono le politiche della costa del futuro». Come a dire, «Buona fortuna, noi abbiamo dato. Ora tocca a voi»

Maurizio Costanzo